



**SCUOLA** Il Ministro promette una semplificazione delle procedure, sindacati all'erta

# Supplenze brevi, arrivano gli stipendi

**Dovrebbe finire venerdì l'attesa dei precari che dura anche da quattro mesi**

**BIELLA** Sembra che l'attesa sia finita: gli stipendi dei precari per le supplenze brevi, che non vedono i soldi dovuti da quattro mesi, sarebbero in arrivo. Una data c'è: giovedì 18 o venerdì 19 gennaio.

**Una lunga attesa**, quella di questa categoria di insegnanti, "più precaria degli altri precari", che hanno invece ottenuto supplenze lunghe. Hanno atteso mesi, in certi casi anche quattro cioè dall'avvio del nuovo anno scolastico 2023/2024, e ora aspettano di capire se quanto comunicato dal Ministero diventerà realtà. Questi lavoratori della scuola impegnati per brevi periodi hanno anche il pieno sostegno di chi è già di ruolo, tanto che a Firenze si è svolta una mobilitazione per evidenziare il problema.

**La svolta.** L'amministrazione ha annunciato che l'11 gennaio è avvenuta l'anticipazione dell'emissione speciale per il pagamento delle somme spettanti al personale destinatario di incarichi di supplenza breve e saltuaria. La data di esigibilità delle somme dovrebbe essere, come abbiamo anticipato, il 18 o più

probabilmente il 19 gennaio. «L'esigibilità dei pagamenti - parole del Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara - riguarderà tutti i ratei pregressi del 2023, compresi gli emolumenti del mese di dicembre che sono stati autorizzati dalle scuole». Ad avviare la procedura di emissione straordinaria è NoiPA. Se tutto procederà come as-

sicurato, il pagamento delle supplenze brevi ancora pendenti andrà a coprire un volume finanziario, a livello italiano, pari a circa 300 milioni di euro.

**Si cambia.** Gli stipendi "ritardati" per i supplenti della scuola, va detto, non sono una novità purtroppo. Anche per questo dal governo giunge la promessa di

un cambio di passo. «Il Ministero è impegnato a elaborare una soluzione strutturale per risolvere definitivamente il problema della regolarità temporale dei pagamenti che da troppi anni si ripresenta e che in passato ha persino evidenziato ritardi ancora maggiori di quelli registrati in questi mesi», ha fatto sapere il Ministro Valditara.

La parola chiave è semplificazione. Cioè lo snellimento del procedimento di saldo, soluzione che è stata inserita nella lista dei venti interventi del piano di semplificazione amministrativa. A comunicarlo Giorgia Latini, vicepresidente della commissione Cultura e Istruzione della Camera dei Deputati, in risposta alle proteste dei giorni scorsi.

I sindacati anticipano, dal canto loro, che procederanno al controllo degli accrediti dei supplenti brevi e, più in generale e nel caso di Anief, dei cedolini dello stipendio dei docenti e del personale Ata, che dovrebbero ricevere il salario accessorio: la retribuzione professionale per i docenti, la Rpd, e il contributo individuale accessorio, Cia, per il personale Ata.

• G.B. |





► 15 gennaio 2024



**PROBLEMA CHE NON TROVA SOLUZIONE** quello degli stipendi dei precari impiegati a scuola per le supplenze brevi

